

4° CONCORSO “GIACOMO MALFANTI”: PREMIATI AL CASTELLO O PALLAVICINO–CASALI DIVERSI NOTI ARTISTI. PRIMO PREMIO ASSOLUTO AL PIACENTINO GIANLUIGI DEL GOBBO

Domenica pomeriggio 21 giugno, presso il Castello Pallavicino–Casali di Monticelli d’Ongina, si è tenuta la premiazione del quarto Concorso di Pittura, Grafica e Scultura “Giacomo Malfanti”, organizzato dal Gruppo Culturale Mostre Onlus con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, dell’ Amministrazione Provinciale e dell’ Amministrazione locale. Il Primo premio assoluto è stato assegnato al piacentino **Gianluigi Del Gobbo** di Castel San Giovanni. La Commissione ha evidenziato il fatto che l’autore ha proposto «due opere di rara intensità ideativa e cromatica; la prima, un paesaggio, è eseguita secondo una sorta di *texture* coloristica che evidenzia una complessa e ardita architettura prospettica; la seconda, una composizione d’interno, si caratterizza per un delicato pannello attorno al quale emergono elementi compositivi di assoluta plasticità.». A un’altra piacentina, **Sonia Mazzetta** di Fiorenzuola, è andato il Primo Premio nella sezione pittura per l’opera “L’uomo del tempo”: «una dimensione profondamente surreale, sognante, caratterizza i lavori di Sonia Mazzetta. In questo caso siamo dinanzi a un collage materico commisto ad abili tocchi di pennello. Osservando il quadro si ha l’impressione di trovarsi immersi in una coinvolgente atmosfera onirica, con tratti simbolici veramente espliciti». Secondo premio a **Filippo Razzini** di Piacenza per “Ritratto in rosa” e terzo premio a **Franco Mattanza** di Barbariga(BS) per l’acquerello “2730”. Il Premio Speciale della Giuria è andato ad **Alessandro Villaggi di Fiorenzuola**, mentre una Menzione d’Onore è stata attribuita a **Silvia Callegari** di Piacenza e a **Giuseppe Zumbolo**, originario di Casal di Principe, in provincia di Caserta, ma soresinese d’adozione, che ha impressionato favorevolmente la giuria con le sue “tele piegate”. La sezione Scultura è stata vinta da **Roberto Visani** di Carpenedolo (BS) per un’intensa installazione «costituita da una serie di supporti sui quali sono posti oggetti dall’evidente significato metaforico: quasi fossero, infatti, dei “semi”, si passi questo termine poco accademico, tracciano una verticalità nascente volgendosi a una statua di medie dimensioni, innalzata su un piccolo supporto: quella circolarità fra la plasticità delle varie componenti rende estremamente dinamico l’insieme e ricco di significati e significanti». Il secondo e il terzo premi sono andati a due cremonesi, rispettivamente a **Giulio Maria Grimozzi** per l’opera “Va pian Gino, spètème” e **Sandra Piccioni** per “Jolanda”. La giovane lodigiana **Vera Bergamaschi** di Maleo si è, infine, aggiudicata la prima piazza nella Sezione Grafica per una maniera nera intitolata “Il Cristo”, dove la figura del Salvatore «emerge dall’oscurità per farsi luce, sia a livello strutturale che ideale». Il vincitore del primo premio assoluto ha ricevuto, come gli altri premiati, un trofeo e terrà una mostra personale alla Rocca di Monticelli dal 26 settembre all’11 ottobre. Contemporaneamente si svolgerà, presso la medesima sede, la collettiva degli autori che hanno conseguito il primo premio in ciascuna delle tre sezioni del concorso. (**Dott. Simone Fappanni**)